

1990 FRANCESCO FUSCHINI



Ricollegandosi al premio Stampa assegnato nel 1982 a don Alberto Dioli per la sua intensa ed appassionata attività missionaria nello Zaire, i giornalisti ferraresi il 21 aprile 1990 consegnarono, nel ridotto del Teatro Comunale, il Premio Stampa 1990 a don Francesco Fuschini che *“attraverso i suoi libri e il costante impegno giornalistico ha fatto conoscere gli aspetti sociali e umani della sua terra, la Romagna Ferrarese”*. Nato nel 1914 a San Biagio d'Argenta, sul confine romagnolo, Francesco Fuschini dal 1945 al 1982 è stato parroco di Fuori Porta, a due passi da Ravenna. Ora vive a San Michele, sempre nella campagna ravennate.

Fin dai tempi del seminario collabora a riviste e quotidiani come il “Frontespizio”, “L’Avvenire d’Italia”, “|| Resto del Carlino”, “L’Osservatore Romano”. Nel 1980 pubblica “L’ultimo anarchico” che Prezzolini giudica come il romanzo del *“migliore degli scrittori cattolici”*. Nel 1981 esce “Parole poverette”, saggi di morale e polemica religiosa. Nel 1983 esce “Porto Franco”, una selezione dell’omonima rubrica tenuta sull’ *Osservatore*. Nel 1986 rinnova l’interesse del grande pubblico per l’opera del prete-scrittore con “Concertino romagnolo”. Per due volte è stato finalista del Premio Estense.

In occasione della premiazione al Comunale ha avuto parole di ringraziamento e commosso ha ricordato di essere soltanto “un povero prete di Campagna”.